



CONSIGLIO DEI BAMBINI



Verbale 1° incontro con le classi

Novara, 01/10/2015

- ❖ Scuola primaria Thour – Comprensivo Rita Levi Montalcini (9.00 – 10.30)
- ❖ Scuola primaria Ferrandi – Comprensivo Margherita Hack (11.00 – 12.30)

- Il facilitatore e la segretaria si presentano alla classe e all’insegnante. Dopo un primo momento dove Federico chiede a ogni bambino di dire a voce alta il proprio nome, per facilitare la conoscenza ed entrare un po’ nell’argomento, i bambini sono invitati a scrivere su un post-it i loro nomi e una cosa che gli piace di Novara. Uno alla volta andranno poi a collocarlo su un grande foglio attaccato al muro, visibile a tutta la classe.
- Il gioco successivo lo chiamiamo “esplosione di idee”. A turno i bambini dicono quello che gli viene in mente rispetto a “Consiglio dei Bambini e delle Bambine di Novara” per veder che cosa associano a questo nome (parchi, panchine, marciapiedi, rispetto per l’ambiente, non sprecare il cibo, aiutare i poveri, ecc.)



Thour



Ferrandi

- Federico chiede ai bambini cosa sanno sulla Convenzione ONU sui diritti dei bambini mentre al muro viene attaccato un manifesto con l’albero dei diritti. Su ogni articolo scritto

sull'albero c'è un bigliettino che copre il diritto corrispondente, ad es. sotto l'articolo 19 c'è il diritto che dice: "nessuno può trascurare, abbandonare, maltrattare un bambino".

I bambini uno ad uno si alzano e staccano un bigliettino e in questo modo vengono spiegati tutti gli articoli. Federico spiega anche che l'ONU rappresenta 193 Stati e che nel 1989 ha creato un documento sui diritti dei bambini.

Alla domanda "Quali di questi articoli rispetto al Consiglio dei Bambini sono i più importanti?" i bambini danno risposte abbastanza adeguate e insieme si identificano gli articoli 12-13: ***"I bambini hanno il diritto di essere ascoltati rispetto alle questioni che li riguardano, e le loro opinioni vanno prese nella giusta considerazione"***



Gli alunni delle classi avevano già individuato dei candidati, ma gli viene spiegato che i due Giovani Consiglieri, un bambino e una bambina, saranno sorteggiati giovedì prossimo durante il 2° incontro: Federico spiega che il progetto prevede il sorteggio, e non l'elezione, proprio per dare la stessa possibilità a tutti i bambini, anche a quelli che per carattere o timidezza lasciano il passo a quelli più intraprendenti. I bambini hanno anche diritto a non partecipare al sorteggio.